prot. 0051294 del 05/06/2025
cl. 2.6.03 (via telematica)

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 30 maggio 2025 - n. 7662
Attuazione della d.g.r. n. 3612/2024 «Misura sperimentale «Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999» - approvazione avviso

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visto il Piano nazionale per la famiglia del 10 agosto 2022 che costituisce «il quadro conoscitivo, promozionale e orientativo degli interventi relativi all'attuazione dei diritti della famiglia»;

Viste:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n.23 e s.m.i. «*Politiche regionali per la famiglia*» che:
  - all'articolo 1, comma 2 e art. 2, comma 1 prevede, tra le finalità, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute e del benessere dell'individuo e della famiglia, con particolare riferimento alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
  - all'art. 4 bis promuove l'istituzione dei Centri per la famiglia quali strutture di prossimità che, in stretto raccordo con gli enti di cui all'articolo 2 bis e con tutti i servizi sociali e sociosanitari presenti sul territorio, favoriscono il ruolo sociale, educativo e il protagonismo della famiglia e realizzano interventi a sostegno della genitorialità e del benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare attenzione alle fasi di transizione del ciclo di vita della famiglia stessa;
- la l.r. 24 giugno 2014 n. 18 «*Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori*»;

Richiamate:

- la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «*Politiche regionali per i minori*» ed in particolare l'art. 3 che, al fine di favorire il benessere e la tutela del minore, prevede che la Regione possa anche sostenere progetti e sperimentazioni di interesse regionale;
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 «*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*» ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*»;

Dato atto che con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura» che ribadisce il ruolo della famiglia quale centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società e, in quanto tale, da sostenere e tutelare in tutto il suo ciclo di vita;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/5955 del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto «Approvazione Linee guida per la sperimentazione dei Centri per la famiglia in tutto il territorio regionale in attuazione della d.g.r. n. 5392/2021»;
- la d.g.r. n. XII/1507 del 13 dicembre 2023 «Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - d.m. 1° agosto 2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle Linee guida sperimentazione Centri per la famiglia di cui alla d.g.r. n. 5955/2022;
- la d.g.r. n. 4431 del 26 maggio 2025: «Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024 - d.m. 23 dicembre 2024: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida dei Centri per la famiglia di cui alla d.g.r. n. 1507/2023;

Vista la d.g.r. n. XII/3612 del 16 dicembre 2024 «Approvazione misura sperimentale «Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999» con la quale:

- sono stati approvati i criteri per l'attuazione di una misura sperimentale in favore delle famiglie con figli che sono colpite da eventi critici quali separazioni, divorzi e lutti;
- sono stati destinati alla misura sperimentale complessivi euro 1.500.000,00 che trovano copertura per euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.10182 del bilancio regionale esercizio 2024 e per euro 300.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2025;

Considerato che, conseguentemente all'apertura del nuovo avviso di cui alla d.g.r. n. 3612/2024, si procede alla chiusura del bando attualmente aperto «Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati» le cui finalità vengono ampliate dalla misura sperimentale in oggetto, e che la chiusura è prevista alle ore 16.00 del 9 giugno 2025;

Ritenuto di prevedere che le risorse assegnate per gli interventi di «Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati», già nelle disponibilità delle ATS, vengano utilizzate per l'attuazione della misura «Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999»;

Visto il d.d.u.o. n. 20668 del 20 dicembre 2024, con il quale sono state ripartite alle ATS lombarde le risorse destinate alla misura sperimentale in oggetto, in base al criterio della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT, così come previsto dalla d.g.r. n. 3612/2024;

Considerato che con la d.g.r. n. 3612/2024 è stato dato mandato alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, tra cui l'adozione dell'avviso contenente le modalità di partecipazione al bando;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di avviso come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- allegato A avviso «Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999»
- allegato A1 - Fac-simile domanda di accesso al contributo
- allegato A2 - Scheda patto di corresponsabilità da sottoscrivere presso il Centro per la famiglia (HUB) o sportello (SPOKE)
- allegato A3 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Dato atto che il presente provvedimento:

- non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle iniziative avviene per il tramite di intermediari pubblici (ATS lombarde) e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- conclude il relativo procedimento nei termini;

Vista la comunicazione del 16 maggio 2025 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle indicazioni contenute nella d.g.r. n. 7837/2018 «Approvazione della policy regionale regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia» e che sono stati compiuti i relativi adempimenti come si evince dal documento del 15 maggio 2025 «Privacy by design e DPIA - Approvazione misura sperimentale «Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999» – d.g.r. n. 3612/2024», agli atti della Unità Organizzativa competente;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la d.g.r. n. 3547 del 9 dicembre 2024 «XIX Provvedimento organizzativo 2024» che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di dirigente della U.O. Famiglia, pari opportunità, volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- allegato A avviso «Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999»;
- allegato A1 - Fac-simile domanda di accesso al contributo;
- allegato A2 - Scheda patto di corresponsabilità da sottoscrivere presso il Centro per la famiglia (HUB) o sportello (SPOKE);
- allegato A3 - Informativa sul trattamento dei dati personali

2. di procedere alla chiusura del bando attualmente aperto «Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati» alle ore 16.00 del 9 giugno 2025;

3. di prevedere che le risorse assegnate per gli interventi di «Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati», già nelle disponibilità delle ATS, vengano utilizzate per l'attuazione della misura «Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999»;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Daffonchio

——— • ———

Allegato A

AVVISO ACCANTO: SOSTEGNO PER GENITORI SEPARATI, DIVORZIATI E VEDOVI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 18/2014 E 23/1999

Allegato A

Sommario

A.1 Finalità ed obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetto gestore 4
A.4 Soggetti beneficiari 4
A.5 Dotazione finanziaria 4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 4
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 5
C.1 Presentazione delle domande 6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 9
C.3 Istruttoria 9
C.3.a Modalità e tempi del processo 10
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande 10
C.3.c Valutazione delle domande 10
C3.d Integrazione documentale 10
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 10
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 10
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e dei destinatari 11
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 11
D.3 Proroghe dei termini 11
D.4 Ispezioni e controlli 11
D.5 Monitoraggio dei risultati 12
D.6 Responsabile del procedimento 12
D.7 Trattamento dati personali 12
D.8 Pubblicazione, informazione e contatti 12
D.9 Diritto di accesso agli atti 14
D.11 Riepilogo date e termini temporali 15
D.12 Allegati/Informative e Istruzioni 15

Allegato A

ALLEGATO A - ACCANTO: SOSTEGNO PER GENITORI SEPARATI, DIVORZIATI E VEDOVI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 18/2014 E 23/1999

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità ed obiettivi

Con la D.G.R. n. 3612 del 16/12/2024 Regione Lombardia istituisce un'iniziativa che prevede la promozione di un intervento di supporto e sostegno di famiglie a rischio di fragilità con figli minori o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, individuando nella condizione di rischio fragilità i genitori in condizione di vedovanza o quelli che a causa di una separazione o divorzio versino in condizione di disagio non soltanto economico. L'iniziativa si concretizza attraverso interventi volti ad accompagnare i genitori nella ridefinizione del proprio ruolo genitoriale e a favorire una crescita armonica dei minori anche con l'ausilio dei Centri per la famiglia presenti sul territorio, quali punti di accesso e orientamento dei genitori e delle famiglie stesse.

A.2 Riferimenti normativi

- L'art. 2 comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli;
- La l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" ed in particolare l'art. 2 comma 1 che individua, tra gli obiettivi, la tutela del benessere di tutti i componenti della famiglia con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio psicofisico di ciascun componente;
- La l.r 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- La l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- La l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- La l.r. n. 18 del 24 giugno 2014 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori";
- la D.G.R. n. 1507 del 13 dicembre 2023 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 – D.M. 1agosto 2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022";
- la D.G.R. n. 3612/2024 "Approvazione misura sperimentale "Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999";
- la D.G.R. n. 4431 del 26/05/2025: "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024 - D.M. 23/12/2024: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida dei Centri per la Famiglia di cui alla D.G.R. n. 1507/2023;

Allegato A

A.3 Soggetto gestore

Le Agenzie di Tutela della Salute – d'ora in poi ATS – hanno compiti di coordinamento della misura, di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato, nonché di monitoraggio e controllo.

A.4 Soggetti beneficiari

Sono soggetti destinatari della presente misura:

a) il coniuge separato o divorziato da non più di tre anni alla data di presentazione della domanda:
- non più residente con i figli e destinatario di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali;
- residente in Lombardia alla data di presentazione della domanda;
- con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- con attestazione ISEE disponibile alla data di presentazione della domanda in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00;
- che hanno sottoscritto un patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia (HUB) o sportello (SPOKE) prescelto.

b) il cittadino con stato civile di coniuge vedovo:
- il cui evento luttuoso è avvenuto da non più di 6 anni alla data di presentazione della domanda;
- residente in Lombardia alla data di presentazione della domanda;
- con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- con attestazione ISEE disponibile alla data di presentazione della domanda in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00;
- che eventualmente hanno sottoscritto un patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia (HUB) o sportello (SPOKE) prescelto.

Si precisa che l'accesso alla misura è riservata ai genitori con figli avuti con l'ex coniuge (separato/divorziato) o col coniuge defunto.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse per sostenere la misura sono pari a 1.500.000,00 che trovano copertura per euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.10182 del bilancio regionale esercizio 2024 e per euro 300.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2025 oltre che le risorse già nelle disponibilità del bilancio delle ATS.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La misura sperimentale in oggetto ha l'obiettivo specifico di sostenere le famiglie a rischio di vulnerabilità sociale e fragilità a causa di eventi critici ed inaspettati che spesso destabilizzano le

Allegato A

funzioni genitoriali, anche con il rischio di una sostanziale modifica della situazione economica, inducendo una riduzione del tenore di vita e una difficoltà nel mantenimento sia delle spese quotidiane che dei costi relativi ai figli.

La misura si concretizza in un sostegno economico ai coniugi separati o divorziati o vedovi attraverso l'erogazione di contributi economici a parziale copertura per le spese sostenute in favore della crescita dei figli o per specifiche attività di supporto alla genitorialità, sulle seguenti linee di intervento:

- Linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli";
- Linea "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni";
- Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo".

È possibile presentare una sola domanda per una o più Linee.

L'iniziativa non costituisce Aiuto di Stato, perché i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle iniziative avviene per il tramite di intermediari pubblici Agenzie di tutela della salute, e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo è **erogabile una volta soltanto e per una sola domanda non ripresentabile.**

Il contributo è finalizzato al finanziamento, in senso ampio, di spese sanitarie, di spese di locazione/mutuo e/o per l'erogazione di servizi educativi e scolastici, incentivando anche i percorsi sportivi e di crescita dei figli e sarà graduato in base alla fascia Isee, come segue e fino ad un massimo di:

- **2.500 euro (per Isee fino a 20.000)**
- **1.500 euro (per Isee compreso tra 20.000,01 e 30.000)**

Sono ammissibili a contributo regionale le spese sotto specificate e debitamente comprovate con documenti contabili di pagamento che riportino la descrizione dettagliata della spesa con data successiva a quella di pubblicazione della D.G.R. (ovvero a far data dal 16/12/2024); si precisa che le spese a valere sulla Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo" sono ammissibili a partire dal mese di gennaio 2024.

- **Linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli":** le spese sanitarie a favore dei figli minorenni fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, documentate e non rimborsabili dal SSN o da sistemi di welfare aziendale o assicurazioni (ad esempio cure dentistiche, occhiali, lenti a contatto...);

- **Linea "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni":** le spese a favore dei figli minorenni fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104:

Allegato A

- per il supporto ad attività scolastiche e/o di socializzazione (ad esempio spese acquisto PC, non tablet, non cellulare, non altre dotazioni informatiche previste da altri bandi) e spese per interventi di aiuto compiti;
- per il supporto psicologico e/o altre attività che possano prevenire l'isolamento e favorire la socializzazione (gruppi di sostegno/mutuo aiuto..), anche sostenute in favore del genitore richiedente;

- **Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo":** le spese per l'affitto e/o mutuo sopravvenute a seguito di separazione e/o divorzio e/o lutto e documentate da quietanza di pagamento della rata dell'affitto o del mutuo relativa ad uno dei mesi degli anni 2024 e 2025.
- **In caso in cui la richiesta abbia ad oggetto il Sostegno per l'Affitto, il richiedente non deve essere stato beneficiario del contributo della misura regionale "Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati".**

Non verranno prese in considerazione quali spese ammissibili a contributo:
- Tablet
- cellulare, smartphone
- altre dotazioni informatiche previste da altri bandi
- spese sanitarie a favore dei figli minorenni fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, già oggetto di rimborso da parte del SSN o di sistemi di welfare aziendale o assicurazioni.

In fase di istruttoria, le ATS valuteranno la documentazione comprovante le spese per le quali si richiede il rimborso. Nel caso in cui alcune spese non risultassero ammissibili, il contributo erogato verrà ridotto di pari importo.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate dai richiedenti di cui al punto A.4 obbligatoriamente in forma telematica su Bandi e Servizi, pena la non ammissibilità, e disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: www.bandi.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 12.00 del 10/06/2025 fino ad esaurimento delle risorse.**

La domanda deve necessariamente essere presentata solo dopo aver presentato il modello DSU ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE, al fine di consentire la verifica ISEE attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS.

Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi e Servizi attraverso:
- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

oppure

Allegato A

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:
  https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-einformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:
https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.
Si specifica che a seguito dell'entrata in vigore del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), dal 30 settembre 2021 non è più possibile accedere alla piattaforma informativa Bandi e Servizi utilizzando "Nome utente e password". Tale regola non si applica a persone che non hanno documenti di identità italiana.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.
La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.

La domanda di contributo non necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.
Si evidenzia che, in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.
Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente, con comunicazione che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda online di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve fornire, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, le seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000:

Allegato A

di essere genitore:

- ☐ in stato civile separato o divorziato con separazione avvenuta nei 3 anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- ☐ di non essere più residente con i figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e destinatario di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali;
- ☐ non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto – legge 23 febbraio 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del Codice penale;
- ☐ di non aver già beneficiato del contributo previsto dal bando "Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati" qualora la richiesta di contributo per il bando in oggetto riguardi solo il sostegno per l'affitto della Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo";
- ☐ di aver sottoscritto il patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia prescelto;

oppure

- ☐ in stato civile vedovo con evento luttuoso avvenuto nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda;

e di avere i seguenti requisiti:

- ☐ di avere figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- ☐ di essere residente in Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di avere un ISEE disponibile alla data di presentazione della domanda in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00;
- ☐ di non aver già beneficiato del contributo per la stessa misura;
- ☐ in particolare, per la linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli" dichiara che le prestazioni sanitarie di cui chiede il rimborso non sono state e non saranno oggetto di rimborsi dal SSN o da sistemi di welfare aziendale o da altre forme di copertura sanitaria privata;
- ☐ di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del bando;
- ☐ di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato DPR n. 445/2000.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare alla domanda la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **Per i soli richiedenti con stato civile separato o divorziato e destinatari di provvedimenti provvisori e urgenti:** il Patto di corresponsabilità sulla base del modello predisposto scaricabile

Allegato A

in Bandi e Servizi o nella sezione documentale degli allegati al presente Avviso (Allegato A2) controfirmato dal personale del Centro per la Famiglia (HUB) o sportello (SPOKE) prescelto;

- Per la **Linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli":** fattura o ricevuta fiscale e relativa documentazione contabile di pagamento da cui si evinca la tipologia di spesa sostenuta che non sia o non sia stata oggetto di relativo rimborso da parte del Servizio Sanitario nazionale o di altri sistemi di welfare aziendale/assicurazioni;

- Per la **Linea "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni":** fattura o ricevuta fiscale e relativa documentazione contabile di pagamento per spese sostenute per il supporto ad attività scolastiche e/o di socializzazione (ad esempio spese acquisto PC, non tablet, non cellulare, non altre dotazioni informatiche previste da altri bandi) e spese per interventi di aiuto compiti, nonché spese sostenute per il supporto psicologico e/o altre attività che possano prevenire l'isolamento e favorire la socializzazione (gruppi di sostegno/mutuo aiuto..), anche sostenute in favore del genitore richiedente;

- Per la **Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo":**
  - quietanza di pagamento della rata del mutuo/affitto o altra certificazione della banca attestante l'ammortamento di un mutuo in corso oppure il pagamento della rata di affitto, relative ad uno dei mesi degli anni 2024 e 2025;
  - Contratto di locazione, obbligatorio per la Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo" in caso di richiesta di contributo per la rata d'affitto, in cui il richiedente è intestatario o cointestatario;
  - Contratto di mutuo, obbligatorio per la Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo" in caso di richiesta di contributo per la rata di mutuo, in cui il richiedente è intestatario o cointestatario.

Sarà possibile presentare una sola domanda, ancorché corredata di spese documentate sulle diverse linee di intervento, il cui contributo si configura o come cumulativo delle spese giustificative per più linee di intervento o anche per una sola nei limiti di spesa ammissibili definiti al punto B.2.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello di domanda di cui all'allegato A1 e l'IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale ricevere il contributo previsto. Il conto, bancario o postale, su cui ricevere il contributo, deve essere necessariamente intestato o cointestato al richiedente.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura è di tipo valutativo a sportello da parte delle ATS sulla base dei requisiti previsti per i destinatari di cui al paragrafo A.4, fino ad esaurimento delle risorse.

C.3 Istruttoria

Le domande presentate dai destinatari di cui al paragrafo A.4, sono assegnate alle ATS dalla piattaforma informatica in base alla residenza anagrafica dei destinatari stessi.

Allegato A

Le ATS attuano la presente misura attraverso:
- la verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio dei destinatari e la completezza dei documenti allegati a corredo della domanda, nonché tramite eventuale altra documentazione che ritengano necessaria richiedere tramite procedura di integrazione documentale;
- la validazione delle domande con identificazione dell'ammontare del contributo concesso.

Le ATS potranno procedere alle verifiche anche con il coinvolgimento del Centro per la famiglia (HUB) o sportello (SPOKE) identificato dallo stesso richiedente.

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, a cura delle ATS territorialmente competenti in base alla residenza anagrafica del richiedente, prevede la verifica di criteri di accesso al rimborso, e si concluderà entro 30 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della domanda e fatte salvo eventuali richieste di integrazione che interrompono i termini di decorrenza.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non saranno considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse dal punto C.1 o che non rispettino i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.4 del presente Bando. La verifica viene effettuata attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi.

C.3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria e la valutazione formale delle domande saranno effettuate dalle ATS territorialmente competenti, attraverso l'analisi della documentazione allegata al fine di procedere alla validazione delle stesse.

C3.d Integrazione documentale

L'ATS può richiedere al destinatario l'integrazione della documentazione relativa alla domanda presentata attraverso Bandi e Servizi.
Il richiedente integra la documentazione entro e non oltre i 15 giorni dalla richiesta di integrazione.
In tale ipotesi, i termini temporali indicati per la conclusione dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le ATS, dopo aver valutato l'ammissibilità delle domande, stabiliranno il contributo da assegnare ai singoli richiedenti sulla base della tipologia ed entità dell'agevolazione spettante. Successivamente l'ATS provvederà a comunicare l'esito dell'istruttoria ai richiedenti tramite il sistema informativo Bandi e Servizi.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 60 giorni dalla data di validazione della domanda l'ATS competente liquida il contributo al richiedente in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente intestato o cointestato al soggetto richiedente indicato in fase di presentazione della domanda.
A seguito della concessione del contributo non sono previsti ulteriori adempimenti a carico del richiedente.

Allegato A

Il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi e Servizi, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e dei destinatari

Le ATS, in qualità di beneficiari sono tenute a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso. In tutte le eventuali forme di pubblicizzazione della misura (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, inserimento delle informazioni sul sito web, etc.) devono dichiarare che essa è realizzata con risorse di Regione Lombardia.

I destinatari dell'agevolazione si impegnano a rispettare le prescrizioni dell'avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi l'ATS competente si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio e non liquiderà il contributo oppure, se le somme saranno già state erogate, provvederà alla revoca e all'adozione di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite. Il richiedente può rinunciare al beneficio inviando una comunicazione all'ente competente per l'istruttoria, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo la protocollazione della domanda.
Il richiedente decade dal diritto al contributo qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione e l'ente competente provvederà ad assumere le azioni conseguenti.

D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente bando.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, al fine di verificare che gli interventi finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità di cui alla D.G.R. n. 3612/2024 e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso e nelle Indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione. Ove opportuno Regione Lombardia, per il tramite dell'ATS competente, si riserva la facoltà di richiedere ai richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento. I soggetti destinatari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Le ATS governano e vigilano sul rispetto delle indicazioni contenute nel presente provvedimento e in particolare:

- verificano i requisiti dei richiedenti e i documenti necessari alla ammissibilità al contributo;

Allegato A

- effettuano i controlli sulla veridicità e completezza dei dati auto dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, le ATS provvedono a monitorare gli interventi attraverso l'analisi annuale dei seguenti indicatori:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande ammesse e finanziate suddivise per genere di richiedente;
- il numero delle esclusioni con indicazione delle relative motivazioni;
- le risorse complessive erogate e le risorse a residuo.

In attuazione del disposto informativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali destinatari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della U.O. Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore, dott. Roberto Daffonchio, mail: roberto_daffonchio@regione.lombardia.it

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A3, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi e Servizi.

D.8 Pubblicazione, informazione e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).
Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo retifamiliari@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

TITOLO	**ACCANTO: SOSTEGNO PER GENITORI SEPARATI, DIVORZIATI E VEDOVI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 18/2014 E 23/1999**
DI COSA SI TRATTA	*Un sostegno alle famiglie a rischio di vulnerabilità sociale e fragilità a causa di eventi critici ed inaspettati che spesso destabilizzano le funzioni genitoriali, anche con il rischio di una sostanziale modifica della situazione economica, inducendo una riduzione del tenore di vita e una difficoltà nel mantenimento sia delle spese quotidiane che dei costi relativi ai figli.*

Allegato A

TIPOLOGIA	*Contributo una tantum, (erogabile una volta soltanto e per una sola domanda non ripresentabile).*
CHI PUÒ PARTECIPARE	*Sono destinatari della presente misura sperimentale:* ***il coniuge separato o divorziato da non più di tre anni alla data di presentazione della domanda:*** - *non più residente con i figli e destinatario di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali;* - *residente in Lombardia alla data di presentazione della domanda;* - *con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;* - *con attestazione ISEE disponibile alla data di presentazione della domanda in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00;* - *che ha sottoscritto un patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia (HUB) o sportello (SPOKE) prescelto;* - *che non abbia riportato condanna con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto – legge 23 febbraio 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale* ***il cittadino con stato civile di coniuge vedovo:*** - *il cui evento luttuoso è avvenuto da non più di 6 anni alla data di presentazione della domanda;* - *residente in Lombardia alla data di presentazione della domanda;* - *con figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;* - *con attestazione ISEE disponibile alla data di presentazione della domanda in corso di validità per un valore minore o uguale ad € 30.000,00;* - *che eventualmente abbia sottoscritto un patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia (HUB) o sportello (SPOKE) prescelto.*
RISORSE DISPONIBILI	*€ 1.500.000,00 stanziati con la D.G.R. n. 3612/2024*
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	*La misura prevede la possibilità di richiedere un rimborso economico per le spese sostenute in favore della crescita dei figli o per specifiche attività di supporto alla genitorialità, sulle seguenti linee di intervento:* *- Linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli";*

Allegato A

	- Linea "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni" *- Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo"* *Il contributo sarà graduato in base alla fascia Isee, come segue e fino ad un massimo di:* *- 2.500 euro (per Isee fino a 20.000)* *- 1.500 euro (per Isee compreso tra 20.000,01 e 30.000)*
DATA DI APERTURA	*È possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dal giorno 10/06/2025 ore 12:00*
DATA DI CHIUSURA	*Procedura valutativa a sportello sino ad esaurimento delle risorse.*
COME PARTECIPARE	*La domanda deve essere presentata esclusivamente in forma telematica, pena la non ammissibilità, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: www.bandi.regione.lombardia.it* *Le domande sono assegnate alle ATS in base alla residenza anagrafica del richiedente. Alla verifica di soddisfacimento dei requisiti di ammissione, il procedimento è concluso entro 30 giorni dalla presentazione di tutti i documenti richiesti.*
PROCEDURA DI SELEZIONE	*La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello da parte delle 8 (otto) ATS Lombarde: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità.*
INFORMAZIONI E CONTATTI	*Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo* retifamiliari@regione.lombardia.it *Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di Bandi e Servizi al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 esclusi i festivi.*

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni

Allegato A

elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
U.O. Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore.
Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it
La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal **10/06/2025** ore**12:00**	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di valutazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa con motivazione nella messaggistica attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi.	C3.a
Liquidazione del contributo	Entro 60 giorni dalla data di validazione della domanda l'ATS competente liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda.	C4

D.12 Allegati/Informative e Istruzioni

- Allegato A1 - Fac-simile domanda di accesso al contributo
- Allegato A2 - Scheda patto di corresponsabilità da sottoscrivere presso il Centro per la Famiglia (HUB) o sportello (SPOKE)
- Allegato A3 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato A1

RegioneLombardia

ACCANTO: SOSTEGNO PER GENITORI SEPARATI, DIVORZIATI E VEDOVI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 18/2014 E 23/1999

Attenzione: FACSIMILE - la domanda va presentata ESCLUSIVAMENTE online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it
(non saranno prese in considerazione domande presentate in modalità differenti, né tramite PEC)

Domanda per l'accesso al contributo economico per l'implementazione degli interventi della misura sperimentale "Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999"

☐ Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'"Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018"

ID n.

All' *ATS di riferimento*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Il/la richiedente: NOME ..... COGNOME .....

CODICE FISCALE .....

COMUNE DI RESIDENZA ..... INDIRIZZO E N. CIVICO DI RESIDENZA .....

TELEFONO/CELLULARE ..... E MAIL .....

Genere: ☐ Maschio ☐ Femmina

Allegato A1

RegioneLombardia

Con il seguente Stato Civile:

☐ Separato/a	Data separazione: .....
☐ Divorziato/a	Data divorzio: .....
Destinatario di provvedimenti provvisori e urgenti	Data provvedimento: .....
☐ Vedovo/a	Data evento luttuoso: .....

Con figli: (indicare solo i figli avuti con l'ex coniuge o con il coniuge defunto)

n	Minorenne/i fiscalmente a carico	Età:
n	Maggiorenne/i con art.3 comma 3 L. 104/92	Età:

Il contributo, se dovuto, è da accreditare sul conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al/alla richiedente il cui IBAN è: .....

CHIEDE

☐ di accedere ai benefici di cui all'Avviso pubblico per l'implementazione degli interventi della misura sperimentale "Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999" per la/le seguenti Linea/e:

Linea	Importo richiesto
☐ "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli"	€
☐ "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni"	€
☐ "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo"	€
TOTALE	€

A TAL FINE DICHIARA

☐ di possedere un ISEE in corso di validità, rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e quindi inferiore o uguale a € 30.000,00 e che è compreso:

- ☐ Tra 0 e 20.000,00 €
- ☐ Tra 20.000,01 € e 30.000,00 €

Allegato A1

RegioneLombardia

di essere genitore:

- ☐ in stato civile separato o divorziato con separazione avvenuta nei 3 anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- ☐ di non essere più residente con i figli minorenni fiscalmente a carico (17 anni e 364 giorni) o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e destinatario di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali;
- ☐ non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto – legge 23 febbraio 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del Codice penale;
- ☐ di non aver già beneficiato del contributo previsto dal bando "Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati" qualora la richiesta di contributo per il bando in oggetto riguardi solo il sostegno per l'affitto della Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo";
- ☐ di aver sottoscritto il patto di corresponsabilità con il Centro per la famiglia prescelto;

oppure

- ☐ in stato civile vedovo con evento luttuoso avvenuto nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda;

DICHIARA INOLTRE

- ☐ di essere residente in Lombardia alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di avere figli minori fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- ☐ di non aver già beneficiato del contributo per la stessa misura;
- ☐ in particolare, per la linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli" dichiara che le prestazioni sanitarie di cui chiede il rimborso non sono state e non saranno oggetto di rimborsi dal SSN o da sistemi di welfare aziendale o da altre forme di copertura sanitaria privata;
- ☐ di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, saranno soggetti alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000;

ALLEGA

- ☐ per i soli richiedenti con stato civile separato o divorziato, il Patto di corresponsabilità controfirmato dal personale del Centro per la Famiglia (HUB) o sportello (SPOKE) prescelto;

- ☐ Per la **Linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli":** fattura o ricevuta fiscale e relativa documentazione contabile di pagamento da cui si evinca la tipologia di spesa sostenuta che non sia o non sia stata oggetto di relativo rimborso da parte del Servizio Sanitario nazionale o di altri sistemi di welfare aziendale/assicurazioni;

Allegato A1

RegioneLombardia

- ☐ Per la **Linea "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni":** fattura o ricevuta fiscale e relativa documentazione contabile di pagamento per spese sostenute per il supporto ad attività scolastiche e/o di socializzazione (ad esempio spese acquisto PC, non tablet, non cellulare, non altre dotazioni informatiche previste da altri bandi) e spese per interventi di aiuto compiti, nonché spese sostenute per il supporto psicologico e/o altre attività che possano prevenire l'isolamento e favorire la socializzazione (gruppi di sostegno/mutuo aiuto..), anche sostenute in favore del genitore richiedente;

- ☐ Per la **Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo**": quietanza di pagamento della rata del mutuo/affitto o altra certificazione della banca attestante l'ammortamento di un mutuo in corso oppure il pagamento della rata di affitto, relative ad uno dei mesi degli anni 2024 e 2025; contratto di locazione in caso di richiesta di contributo per la rata d'affitto, in cui il richiedente è intestatario o cointestatario; contratto di mutuo, in caso di richiesta di contributo per la rata di mutuo, in cui il richiedente è intestatario o cointestatario.

La domanda non richiede il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 del DPR 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Luogo e data _____ Firma del/la richiedente _____

Allegato A2

ACCANTO: SOSTEGNO PER GENITORI SEPARATI, DIVORZIATI E VEDOVI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 18/2014 E 23/1999 di cui alla DGR 3612 del 16/12/2024

Patto di corresponsabilità

Progetto personalizzato di accompagnamento, rivolto ai genitori separati o divorziati o vedovi a rischio di vulnerabilità sociale e fragilità a causa di eventi critici ed inaspettati che spesso destabilizzano le funzioni genitoriali, anche con il rischio di una sostanziale modifica della situazione economica, inducendo una riduzione del tenore di vita e una difficoltà nel mantenimento sia delle spese quotidiane che dei costi relativi ai figli.

Il beneficiario del contributo di sostegno è tenuto a leggere, compilare, sottoscrivere il presente progetto personalizzato quale strumento del patto di corresponsabilità e recarsi presso un Centro per la Famiglia (HUB) o uno sportello (SPOKE) per la sottoscrizione. L'elenco degli HUB e degli SPOKE è disponibile sul sito di Regione Lombardia www.bandi.regione.lombardia.it, alla pagina dedicata al bando.

Il documento completo dovrà essere allegato alla domanda di contributo in Bandi e Servizi.

1. DATI ANAGRAFICI DEL GENITORE BENEFICIARIO (a cura del richiedente)

COGNOME

_____

NOME

_____

CODICE FISCALE

_____

DATA DI NASCITA

_____

LUOGO DI NASCITA

_____

- ☐ maschio
- ☐ femmina

SITUAZIONE PERSONALE E FAMILIARE

☐	Separato/a	Data separazione: .....
☐	Divorziato/a	Data divorzio: .....
	Destinatario di provvedimenti provvisori e urgenti	Data provvedimento: .....
☐	Vedovo/a	Data evento luttuoso: .....

Allegato A2

Con figli: (indicare solo i figli avuti con l'ex coniuge o con il coniuge defunto)

n	Minorenne/i fiscalmente a carico	Età: Età: Età:
n	Maggiorenne/i con art.3 comma 3 L. 104/92	Età: Età: Età:

TIPOLOGIA TITOLO DI STUDIO:

☐ Nessun titolo
☐ Licenza elementare
☐ Licenza media
☐ Diploma di scuola superiore
☐ Qualifica professionale
☐ Laurea triennale
☐ Laurea magistrale/specialistica
☐ Dottorato di ricerca
☐ Altro: _____

ATTUALE CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

☐ Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
☐ Lavoratore dipendente a tempo determinato
☐ Lavoratore autonomo/freelance
☐ Collaboratore/contratto a progetto
☐ Disoccupato in cerca di lavoro
☐ Studente
☐ Casalingo/a
☐ Pensionato/a
☐ Altro: _____

Allegato A2

2. OBIETTIVI GENERALI DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO (a cura del richiedente):

- ☐ Linea "Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli": sono ammesse le spese sanitarie a favore dei figli minorenni fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, documentate e non rimborsabili dal SSN o da sistemi di welfare aziendale o assicurazioni (ad esempio cure dentistiche, occhiali, lenti a contatto...);
- ☐ Linea "Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni": sono ammesse le spese a favore dei figli minorenni fiscalmente a carico o maggiorenni con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104: o per il supporto ad attività scolastiche e/o di socializzazione (ad esempio spese acquisto PC (non tablet, non cellulare, non altre dotazioni informatiche previste da altri bandi) e spese per interventi di aiuto compiti; o per il supporto psicologico e/o altre attività che possano prevenire l'isolamento e favorire la socializzazione (gruppi di sostegno/mutuo aiuto..), anche sostenute in favore del genitore
- ☐ Linea "Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo": sono ammissibili le spese per l'affitto e/o mutuo sopravvenute a seguito di separazione e/o divorzio e/o lutto e documentate da quietanza di pagamento della rata dell'affitto o del mutuo relativa ad uno dei mesi degli anni 2024 e 2025 (se non già beneficiari della misura regionale "Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati).

3. ELEMENTI DI ANAMNESI SOCIALE UTILI A DEFINIRE GLI INTERVENTI (a cura del richiedente)

- ☐ Nucleo di convivenza (solo/a, con nuovo partner, con famiglia origine, altro...): .....
- ☐ Tipologia di separazione (consensuale, giudiziale, ecc.) oppure divorzio:
  .....
- ☐ Rapporto con ex coniuge (collaborativo, conflittuale, assente): .....
- ☐ Rispetto o non degli obblighi di mantenimento: .....
- ☐ Descrizione dei minori: età, bisogni particolari: .....
- ☐ Descrizione dei minori: in sede di separazione i figli sono stati affidati congiuntamente, esclusivamente a ..., a parenti ecc.: .....
- ☐ Descrizione di rapporti coi figli (continuativi, saltuari, assenti, conflittuali): .....
- ☐ Situazione abitativa (canone affitto, mutuo, sfratto, ecc.): .....

Allegato A2

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI DISPONIBILI PRESSO IL CENTRO DELLA FAMIGLIA (Hub) o SPORTELLO (Spoke) PRESCELTO (a cura dell'operatore)

- ☐ Denominazione Hub o spoke: .....
- ☐ Indirizzo: .....
- ☐ Telefono: .....
- ☐ ATS di riferimento: .....
- ☐ Nome e cognome dell'operatore: .....

l'operatore sulla base delle attività previste dal Centro per la Famiglia ed in accordo con il richiedente propone una o più tipologie degli interventi sotto riportati:

- ☐ **Sportello di ascolto, consulenza, orientamento:** spazi di ascolto e orientamento per conoscere le opportunità del territorio e le iniziative attive che possano rispondere ai bisogni specifici emergenti e interventi di consulenza e supporto individuale e familiare;
- ☐ **Sostegno alle famiglie con carichi di cura**: interventi di supporto e sostegno ai caregiver, gruppi di auto-aiuto e spazi di confronto e di riflessione in gruppo;
- ☐ **Supporto educativo e pedagogico**: attività di orientamento educativo, consulenza su tematiche relative alla crescita dei bambini e dei giovani, e sostegno ai genitori;
- ☐ **Supporto alle famiglie vulnerabili**: rivolto a famiglie in difficoltà economiche, sociali o che vivono in contesti di vulnerabilità o che necessitano di aiuti concreti per l'inserimento nel mondo del lavoro, o attività di solidarietà;
- ☐ **Servizi per il tempo libero e la socializzazione**: organizzazione di attività ricreative per famiglie, come laboratori, corsi, eventi culturali, attività sportive e giochi collettivi;
- ☐ **Altro**.....

Data

_____

Firma del/la beneficiario/a

_____

Firma dell'operatore per conto dell'Hub/spoke

_____

RegioneLombardia

ALLEGATO A3

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

"ACCANTO: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999" – DGR n. 3612/2024

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati per consentirle l'accesso alla partecipazione per il bando "ACCANTO: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi".	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9 (2) lett. g) del GDPR), nonché dell'art. 2-sexies del Codice Privacy	Verranno trattati dati comuni: anagrafici (nome, cognome, codice fiscale); -dati relativi allo stato civile; - dati relativi alla composizione del nucleo familiare e alla situazione reddituale e patrimoniale (Isee); - iban del conto corrente del soggetto che presenta la domanda di partecipazione al bando in Bandi e Servizi. Verranno eventualmente trattati dati particolari: dati relativi alla salute dei figli maggiorenni con disabilità e/o dei dati relativi alle spese sanitarie.

RegioneLombardia

ALLEGATO A3

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, quali l'INPS (che, tramite cooperazione applicativa, fornisce a Regione Lombardia il valore dell'ISEE relativo al Suo nucleo familiare e la composizione del nucleo familiare; il dato sarà visibile all'istante in apposita schermata all'interno della piattaforma Bandi e Servizi) per le finalità di verifica, nell'ambito della fase istruttoria del procedimento.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati ad Aria Spa e alle ATS lombarde, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni dalla data di presentazione della domanda, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

RegioneLombardia

ALLEGATO A3

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano. Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 15 maggio 2025